

OCCHIO DELL'ARTE

Il mondo non è stato creato solo una volta, ma tutte le volte che è sopravvenuto un artista originale

Marcel Proust



FEBBRAIO 2025

Prof. Luca Filipponi

INDICE

PERSONAGGIO DEL MESE

Luca Filippini

05

EVENTO DEL MESE

ROCKY - the musical

10

ARTISTI DEL MESE

Warhol e Banksy

16

POLICLINICO TOR VERGATA

In arrivo l'endorunner

22

IL LIBRO DEL MESE
MALBIANCO - Mario Desiati

29

Contatti

30



Prof. Luca Filippini

IL PERSONAGGIO DEL MESE

LUCA FILIPPONI: Arte e Cultura a 360 gradi

Luca Filipponi è conosciuto soprattutto come il **Presidente del Menotti Art Festival Spoleto**, che sicuramente rimane la sua occupazione principale e prediletta, ma è in realtà figura poliedrica e coinvolta in molte attività culturali. In questo numero di Febbraio 2025 accenniamo a qualcuna di queste.

Con due lauree ed un dottorato di ricerca si è formato alla università di Perugia e poi di Tor Vergata a Roma. Ha lavorato al Parlamento Europeo ed è stato speaker e organizzatore al Nobel della letteratura 2022 e Nobel per la Pace 2023. Presidente della Fondazione Culturale Spoleto Art Festival organizza importanti eventi di arte e cultura a livello internazionale. Giornalista direttore del magazine *Giovani Europei* e della Agenzia Giornalistica Europa News accreditata a livello internazionale. Luca Filipponi è stato ed è consulente dell'Europarlamento e di altre istituzioni comunitarie ed è anche Presidente dello Iefo istituto Europeo Formazione e direttore del master in Affari Comunitari e politiche della innovazione giunto alla tredicesima edizione. È presidente del Menotti Art Festival Spoleto kermesse di arti visive musica e letteratura. Come scrittore e giornalista ha pubblicato *l'Europa in Tasca* eri rai Mondadori *Comunicare L'Europa* progetto Parlamento, 28 lezioni per capire l'Europa Graus Editore *L'Europa* che Conta Graus Editore *l'Europa* in Utile Graus Editore, la banconota da un milione di sterline Graus Editore.

LA FIERA LETTERARIA: Cultura al servizio di tutti

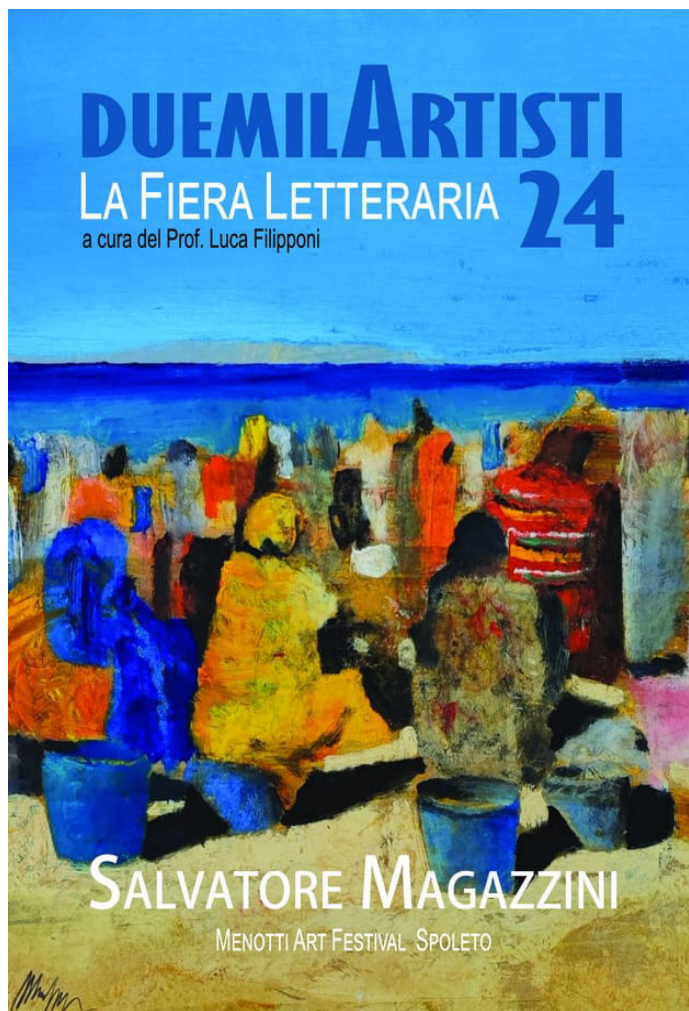
La Fiera Letteraria, storica rivista italiana fondata a Milano nel 1925, è già in corso di preparazione per la nuova, **attesissima edizione 2025**. Sotto la guida del **Prof. Luca Filipponi**, la rivista ha saputo riconquistare in poco tempo - esattamente **dal 2014**, anno in cui ha iniziato la direzione - il suo prestigio grazie a una **visione internazionale** che ha portato la sua diffusione in ben 48 paesi. Sono tornati, dunque, i fasti di un tempo.

La testata nel passato, infatti, ha visto passare tra le sue pagine alcuni dei più importanti intellettuali italiani, da Benedetto Croce, grande appassionato e animatore della rivista, a una nuova generazione di pensatori. Filipponi ha saputo rinnovarne lo spirito, mantenendo viva la tradizione culturale italiana e al contempo aprendola al mondo, per favorire un dialogo tra culture diverse.

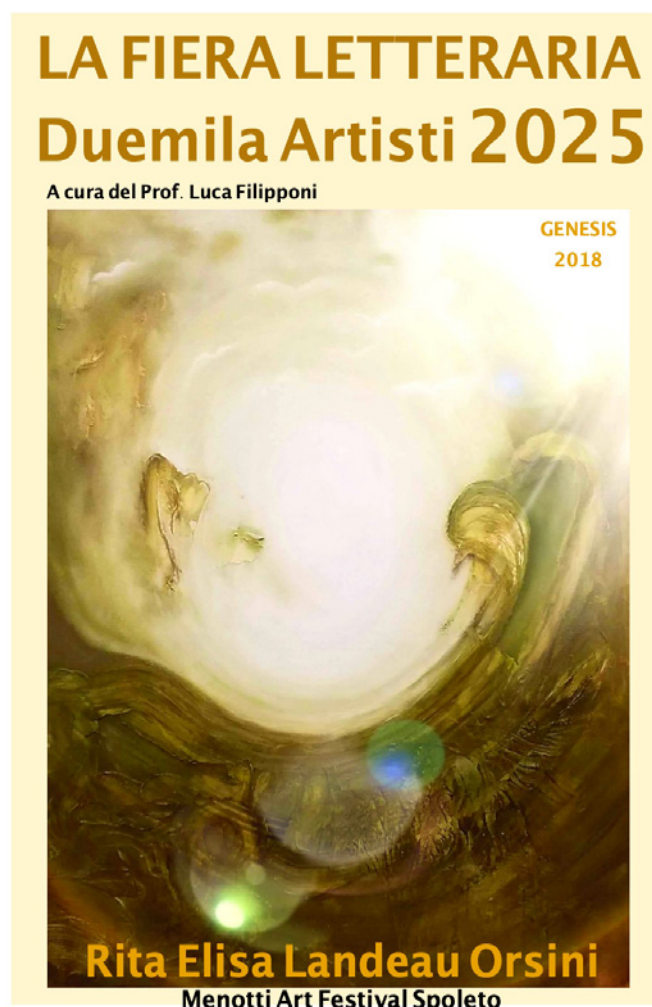
Per la copertina dell'edizione 2025, la rivista ha scelto di collaborare con l'artista boliviana Rita Elisa Landeau Orsini, la cui opera promette di catturare l'attenzione. Realizzata **in collaborazione con l'Accademia Auge** e con il suo **Rettore professor Giuseppe Catapano** ed il **presidente prof. Cesare Cilvini**, si propone di offrire un contenuto di alta qualità, teso ad intrattenere ma soprattutto a stimolare riflessioni e

sul mondo circostante, trattandone temi e valori, nonché raccogliendo interventi, recensioni ed interviste su artisti, letterati, intellettuali e giornalisti che hanno inciso con le proprie storie di vita e di cultura l'anno in corso. Anno in corso che la testata, immancabilmente, va a scandire come un vero e proprio pendolo della cultura contemporanea.

Con il ricco bagaglio di storia e cultura che appartiene alla sua vicenda, **La Fiera Letteraria si conferma come un punto di riferimento prestigioso nel panorama editoriale italiano e internazionale**, pronta a sorprendere i lettori con **la nuova proposta annuale, attesa per dicembre 2025**.



La fiera letteraria 2024



*La fiera letteraria 2025
(in preparazione)*

LO SPOLETO ART FESTIVAL 2025

Il Menotti Art Festival Spoleto di Luca Filipponi è una delle principali kermesse nel mondo della cultura e dell'arte contemporanea, e con le sue attività si è prepotentemente guadagnata un posto di tutto rispetto nel panorama dei festival internazionali.

La manifestazione può vantare numeri considerevoli (vedi edizione 2019), con 120 spazi espositivi aperti nella città di Spoleto, oltre 3800 artisti presenti nella città umbra, flussi turistici stimati in decine di migliaia di visitatori.

L'evento, rappresentato dalla omonima associazione culturale, effettua attività anche tutto l'anno, con numerosi servizi editoriali

divulgativi e promozionali di pregio, ed ha perfezionato nel tempo uno straordinario ed efficace circuito distributivo dei suoi prodotti e servizi (circuito age). Fondamentale resta l'aspetto della comunicazione, che si rinnova e si rafforza in ogni edizione, puntando moltissimo sul potere dei social e sulla fidelizzazione dei seguaci, che hanno sempre maggiore qualità e quantità, mentre alcuni video ed articoli giornalistici hanno toccato punte insperate di 300 mila contatti. Importante l'eco che la kermesse spoletina riesce a sviluppare soprattutto con articoli giornalistici promozionali e pubblicitari o pubbliredazionali, con numeri da vera grande organizzazione internazionale (migliaia di articoli giornalistici solo nell'ultima annualità).



“Oratoria per la pace” di Luca Filipponi

“

Il libro raccoglie i discorsi più celebri e significativi dei vari Premi Nobel, offrendo una panoramica sui temi della pace e della giustizia globale.

Opera Teatrale con Libellum Scritto e diretto da Luca Filipponi

“La poesia è un atto di Pace.
La Pace costituisce il poeta come la farina il pane”
Pablo Neruda



Opera in ceramica smaltata del M° Prof. Maurizio Orsolini



Quinta edizione



**Luca Filippini con il prof Giuseppe
Catapano Rettore Accademia Auge**

Per contatti con il Prof. Luca Filippini
medialuxnet@gmail.com

EVENTO DEL MESE

Arriva a Roma, al Teatro Brancaccio, Rocky the musical

Fabrizio di Fiore Entertainment

presenta

ROMA CITY MUSICAL in

ROCKY the musical

dall'omonimo film **MGM/United Artists Motion Picture**

libretto **Thomas Meehan e Sylvester Stallone**

musica di **Stephen Flaherty** - liriche di **Lynn Ahrens**

traduzione e adattamento di **Luciano Cannito**

con

PIERPAOLO PRETELLI, Rocky - **GIULIA OTTONELLO**, Adriana

e con

ROBERT EDIOGU (Apollo Creed)

GIANCARLO TEODORI (Mickey Goldmill), **MATTEO MICHELI** (Paulie Pennino),

LAURA DI MAURO (Gloria)

SIMONE PIERONI (Mr Jergens), **FRANCESCO PAOLO VERRATTI** (Mr Gaso),

CHRISTIAN PERONI (Tommy Crosetti), **VALERIA COZZOLINO** (Joanne),

LAURA OFFEN (Angie). **MARTINA PERUZZI** (Linda McKenna),

PIETRO REBORA (Allenatore Apollo),

CRISTINA DA VILLANOVA (Apollo Girl), **GIANMARCO GALATI** (Spider Rico),

GIANLUCA SAVINO (Mike), **NICHOLAS LEGA** (Buddy), **EGON POLZONE** (Dipper)

Coreografie **Luciano Cannito e Fabrizio Prolli**

Scene **Italo Grassi** | Costumi **Veronica Iozzi**

Traduzione e adattamento **Luciano Cannito**

Direzione Musicale **Ivan Lazzara e Angelo Nigro**

Arrangamenti Musicali **Angelo Nigro**

Vocal Trainer **Ivan Lazzara**

Traduzione liriche **Luciano Cannito e Laura Galigani**

Disegno Audio **Leonardo Zagariello**

Disegno Luci **Valerio Tiberi**

Regia di **LUCIANO CANNITO**

FABRIZIO DI FIORE ENTERTAINMENT
PRESENTA

ROMA CITY
MUSICAL

TEATRO ALFIERI
TORINO 1902

BANCA
CAMBIANO 1964

ROCKY

THE MUSICAL

LIBRETTO
THOMAS MEEHAN E SYLVESTER STALLONE

MUSICA
STEPHEN FLAHERTY

LIRICHE
LYNN AHRENS

**PIERPAOLO
PRETELLI**

REGIA
LUCIANO CANNITO

**GIULIA
OTTONELLO**

SCENE **ITALO GRASSI** COSTUMI **VERONICA IOZZI** LUCI **VALERIO TIBERI** COREOGRAFIE **LUCIANO CANNITO** COREOGRAFO ASSOCIATO **FABRIZIO PROLLI**
DIREZIONE MUSICALE **IVAN LAZZARA E ANGELO NIGRO**

BASATO SUL FILM DELLA **MGM/UNITED ARTISTS**
IN ACCORDO CON MUSIC THEATRE INTERNATIONAL www.mtishows.eu





Per la prima volta in Italia il Musical ispirato al film vincitore di tre premi Oscar

Vincitore del premio Oscar come miglior film, Rocky torna sul ring in questo nuovo spettacolare musical.

Rocky è un musical mozzafiato, ma allo stesso tempo pieno di poesia, canzoni straordinarie, splendidi numeri di ensemble. La musica e le liriche sono dei vincitori del Tony Award e candidati all'Oscar Lynn Ahrens e Stephen Flaherty, il libretto del pluripremiato Tony Thomas Meehan, adattato dall'acclamata sceneggiatura nominata all'Oscar di Sylvester Stallone, lui stesso tra gli autori dello spettacolo.

Rocky Balboa è un piccolo pugile di Filadelfia che viene scelto per affrontare Apollo Creed, campione mondiale in carica dei pesi massimi, che doveva invece affrontare un altro campione improvvisamente infortunato.

Mentre Rocky si allena con passione e disciplina per il combattimento, inizia una relazione con Adriana, fragile commessa di un piccolo negozio di animali, stanca di essere maltrattata da suo fratello. Man mano che il loro amore cresce, Rocky e Adriana trovano ciascuno la propria forza interiore e tirano fuori il meglio l'uno dall'altro.

Con grinta e cuore in parti uguali, Rocky parla del trionfo dello spirito, della forza e dell'amore.

La produzione è di **Fabrizio di Fiore Entertainment** in accordo con Music Theatre International, la regia di **Luciano Cannito** che dopo i successi di *Sette Spose per Sette Fratelli*, *Cabaret* e *Saranno Famosi* si conferma una delle firme di spicco del nuovo musical italiano.

Le coreografie sono firmate da **Luciano Cannito** e **Fabrizio Prolli**, le scene da

Italo Grassi, i costumi da **Veronica Iozzi**, la direzione musicale da **Ivan Lazzara** e **Angelo Nigro**, le luci da **Valerio Tiberi**, gli arrangiamenti **Angelo Nigro**, tutte figure di spicco nel mondo del musical e del teatro internazionale.

Il musical ha debuttato al **Teatro Alfieri di Torino il 18 ottobre 2024** con orchestra dal vivo.

I PROTAGONISTI

Pierpaolo Pretelli è nato il 31 luglio del 1990 a Maratea (PZ). Dopo il diploma scientifico si trasferisce a Roma per entrare nel mondo dello spettacolo.

Nel 2013 viene scelto come primo "velino" della storia di *Striscia La Notizia*. Nel 2020 prende parte al *Grande Fratello Vip* arrivando alla finalissima. Poco dopo è uno dei concorrenti di *Tale e Quale Show 2021*, il talent show musicale di Rai Uno condotto da Carlo Conti. Ha inoltre lavorato al fianco di Mara Venier nel programma *Domenica In* per l'intera stagione 2021-2022. Successivamente ha condotto il programma radiofonico *Procediamo* su R101 e il *GF Vip Party* su Mediaset Infinity. È stato ed è attualmente ospite fisso in alcuni programmi di intrattenimento come *La Vita in Diretta* con Alberto Matano, il *Maurizio Costanzo Show*, *Boomerissima* con Alessia Marcuzzi, *Name That Tune* su TV8, *100% Italia Special* con Nicola Savino e *Back To School* su Italia 1.

Nel 2023 conduce insieme alla fidanzata Giulia Salemi *Ex On The Beach Italia*. Al suo talento in televisione si affianca quello musicale che lo porta da diversi anni in tutta Italia con DJ di locali rinomati e del

Cosmoprof 2024. La passione per la musica e il talento come conduttore lo portano nel 2023 come inviato della *Vita in Diretta* di Sanremo e sullo stage di Suzuki in Piazza Colombo durante il festival.

Alla sua carriera televisiva si affianca il successo sui canali Instagram e TikTok che gli consentono di diventare ambassador di numerose campagne digitali per brand che spaziano dalla moda al food e dalla tecnologia all'intrattenimento. Tra questi Disney+, Amazon, Alviero Martini 1a Classe, Cameo, McDonald's, Philips e Morellato.

Giulia Ottonello, nata e cresciuta a Genova, è una cantante e attrice. Già da bambina inizia lo studio del canto, della danza, e sempre giovanissima, intraprende i primi passi come cantante. Arriva al grande pubblico partecipando e vincendo la seconda edizione (2002/2003) della trasmissione televisiva *Amici* di Maria De Filippi. Dal 2003 ad oggi, ha avuto la possibilità di sperimentarsi e lavorare in diversi progetti ed esperienze artistiche molto eclettiche tra loro che comprendono: televisione, discografia, cinema, doppiaggio cantato cinematografico, teatro, concerti, vari tributi e numerose collaborazioni.

Ha lavorato in diversi spettacoli teatrali e musical. Dal 2004, La Compagnia della Rancia, è la produzione teatrale italiana per cui ha lavorato maggiormente: *Cantando sotto la Pioggia* nel ruolo di Kathy Selden, *Cats* nel ruolo di Grizabella, *Frankenstein Junior* nel ruolo di Elizabeth Benning e *Cabaret* nel ruolo di Sally Bowles.

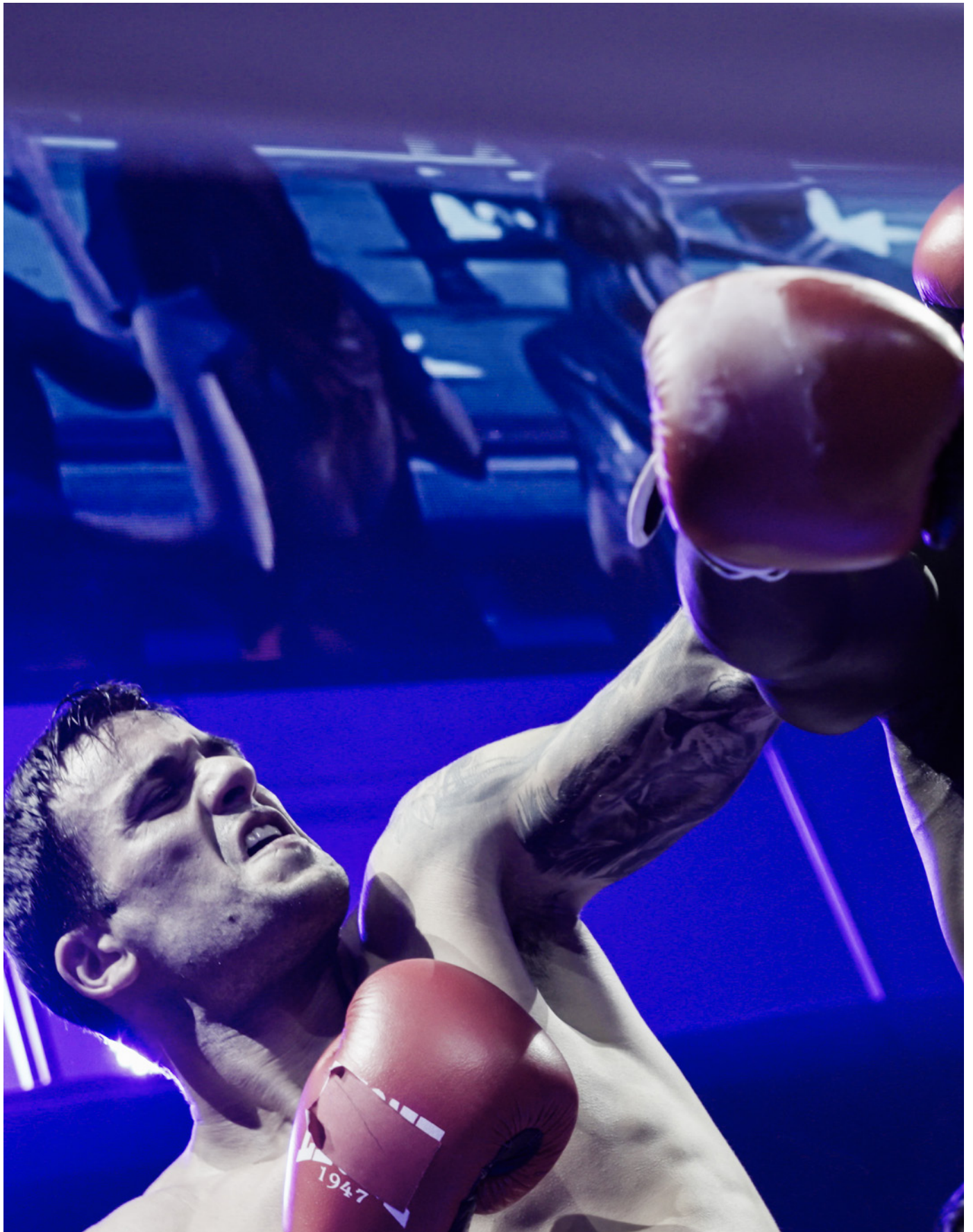
È la doppiatrice italiana della voce cantata di Amy Adams in *Come d'incanto*, *I Muppet* e *Come per Disincanto - E vissero tutti infelici e scontenti* della Walt Disney. Nel film d'animazione *Era Glaciale - In Rotta di Collisione* della Blue Sky Studios e 20th Century Fox Animation, doppia la voce cantata di Jessie J nel ruolo di Brooke.

Nel 2012 autoproduce e pubblica il suo primo album di inediti *I Miei Colori* preceduto dal singolo "Playboy". Nel primo film diretto da Paolo Ruffini *Fuga di Cervelli*, interpreta il ruolo di Karen.

Dal 2018, compatibilmente al suo percorso artistico, ha iniziato ad insegnare canto seguendo lezioni individuali e laboratori vocali di gruppo.

Nel 2021 ritorna alla musica con un nuovo singolo "L'ombra di un bonsai". Nel 2022 arriva il secondo singolo intitolato "Genova", subito dopo viene pubblicata anche la collaborazione con la band Ella Goda per il singolo "Mentre il buio se ne va". Sempre nel 2022 pubblica il terzo singolo "Disco Rotto" che viene presentato live anche a Casa Sanremo durante il 73° Festival.

Nel 2023 debutta nel teatro di prosa ne *Il Mistero Dell'assassino Misterioso* di e con Lillo&Greg nel ruolo di Greta Grützenmeyer, una produzione LSD Edizioni. pubblica il singolo "Vudù", e proprio nel 2023 festeggia vent'anni di percorso artistico proponendo nuovi concerti. La sua musica si trova in tutti i principali digital store e su Spotify. Ha un canale ufficiale su YouTube ed è attiva su tutti i principali social network.



ARTISTI DEL MESE

WARHOL and BANKSY:

geni a confronto al WeGil di Roma

L'intervista è ripresa da LA VOCE degli Italiani in Francia www.lavoce.com

Confronto WARHOL / BANKSY : exhibition a Roma fino a Giugno 2025

Si è aperta lo scorso 27 gennaio presso WeGil, lo spazio polivalente e polifunzionale nel cuore di Roma, la mostra **WARHOL and BANKSY - In mostra il confronto tra i due artisti geni della comunicazione.**

Iniziata il 20 dicembre 2024 ed in programma di svolgimento fino al prossimo 6 giugno, l'exhibition è curata da **Sabina de Gregori e Giuseppe Stagnitta**, ed è patrocinata dalla **Regione Lazio**, in collaborazione con **LAZIOcrea**.

Prodotta da **MetaMorfosi Eventi ed Emergence Festival**, documenta il percorso innovativo e rivoluzionario di due grandi artisti che hanno cambiato il modo di vivere l'arte degli ultimi 50 anni: **Andy Warhol e Banksy**.

Sulla difficoltà di esposizione al WeGil dei tre muri di Banksy che i visitatori possono ammirare, ce ne parla da subito **Pietro Folena**, l'italo-francese presidente di MetaMorfosi incontrato per l'occasione: "Noi siamo il gruppo che si è occupato di affittare questi grandi muri e di organizzarne il trasporto e l'allestimento."



Sono muri di enormi dimensioni e soprattutto di grandissimo peso, in modo particolare il *Season's Greetings* di Port Talbot in Galles; fu realizzato da Banksy a fine 2018 su un muro privato di una autorimessa; in qualche modo fu una iniziativa contro l'inquinamento terribile di quella città, famosa per questo aspetto tragico così come in Italia lo è la città di Taranto".

Prosegue spiegando che "il privato ha venduto questo muro ad un grande collezionista, il quale l'ha donato alla città di Port Talbot per un paio di anni, ed esposto in uno spazio del Comune. Il muro ha subito nel tempo anche tentativi di vandalizzazioni, e ad un certo punto la città ha chiuso lo spazio di esposizione e questo muro - insieme agli altri due pezzi di muro in mostra a Roma, cioè *Computer Boy* e *Heart Boy* appartenenti allo stesso collezionista - è stato trasportato in un deposito al nord dell'Inghilterra".

Apprendiamo che MetaMorfosi, per poter esporre queste opere, paga un affitto ingente, e poi utilizza un trasporto eccezionale per spostarle. Nel dettaglio, Folena ci rivela che viene utilizzato un mezzo ribassato; questi preziosi muri, che poggiano su delle strutture a cui sono agganciati stabilmente con dei ferri, vengono sollevati con delle gru' e con altri macchinari, e così posizionati sul ribassato. Attraversando l'Inghilterra e poi la Manica, i muri hanno viaggiato dalla Francia alla Svizzera e infine sono arrivati in Italia, dove hanno già fatto diverse tappe.

Ogni volta Metamorfosi riorganizza il trasporto, ed in ogni nuovo luogo di esposizione si deve studiare la modalità migliore di installazione dei muri. Nel caso del WeGil, i murales di Banksy sono rimasti fuori dal Museo perché troppo grandi, e d'accordo

con lo stesso Museo sono stati esposti nel magnifico spazio storico dove si potranno ammirare fino a giugno, cioè la vecchia piscina del Palazzo del We Gil che risale agli anni 30.

"Ci abbiamo costruito sopra delle strutture ad hoc di legno e materiali isolanti, con la copertura esterna di plexiglas" - conclude il presidente di Metamorfosi - "in modo che le opere potessero essere visibili ed al contempo protette. E poi ci sono i sistemi di allarme per non avvicinarsi ai muri, che rendono ultra sicura l'esposizione".

In totale i pezzi esposti al WeGil, tra quelli firmati Banksy e quelli firmati Warhol, sono oltre 100, provenienti da famose collezioni private di tutto il mondo e da importanti gallerie d'arte. Vi possiamo ammirare opere pregiate, dalla Kate Moss sensuale di Banksy alla posa della Marilyn realizzata da Warhol dopo la morte dell'attrice nel 1962, al ritratto della Regina Elisabetta di Warhol con il diadema reale a quella di Banksy con le sembianze di una scimmia (*Monkey Queen*).





Via via che si percorrono le sale della mostra, si riconoscono tanti volti che spuntano improvvisamente dalle nostre reminiscenze iconografiche: ecco sfilare Mao, Lenin e Kennedy di Warhol e la Regina Vittoria di Banksy. E poi i ritratti di Grace Kelly, Mick Jagger, Keith Haring, Joseph Beuys, Liza Minelli.

Per le sale del WeGil, visibile una numerosissima produzione di Banksy con un esempio delle *Soup* che sono considerate post-produzione di una delle opere più iconiche di Warhol, e il famoso autoritratto, *Self Portrait* su tela del 1967, di Warhol messo a confronto con il muro di Banksy dal titolo *Computer Boy* (alcuni vedono, nel ragazzo accovacciato, Banksy da piccolo con l'identità già nascosta).

Tra i temi in comune fra i due artisti, sicuramente la Musica: in esposizione dischi e manifesti iconici dei due artisti - tra tutti la famosa banana del 1967 della copertina di *The Velvet Underground & Nico*, simbolo di una generazione musicale che viene messa in dialogo con l'opera di Banksy dal titolo *Pulp Fiction*, in cui John Travolta anziché la pistola ha in mano la banana iconica di Warhol. Non mancano nemmeno oltre 50 tra vinili di Warhol firmati e cd con la copertina realizzata da Banksy.

Riassumendo in generale alcuni dei temi cari a Banksy, i cui messaggi assumono una forte valenza sociale e politica, troviamo atrocità della guerra, diritti degli omosessuali, inquinamento, sfruttamento minorile, abuso di potere.

Tra le tematiche affrontate da Warhol, invece, con i suoi colori forti in contrasto tra loro e con la sua arte che ricalca la sua natura di pubblicitario (e i prodotti che raffigura hanno infatti provenienza su larga scala),

troviamo per lo più la moda, la musica, il cinema e il consumismo, che sono anche aspetti tuttora fondamentali nell'arte contemporanea.

Warhol, attraverso i suoi ready-made con prodotti di consumo, ha trasformato l'arte in una grande performance, divenendo lui medesimo opera d'arte, l'artista un brand e gli oggetti-opera un prodotto da vendere (e dunque da pubblicizzare). Banksy, allo stesso modo, ha trasformato il vandalismo di strada in un evento mediatico globale.

"E cita (ready-made) i suoi due precursori" - spiega il co-curatore Stagnitta. "Sia Duchamp nell'incursione al Louvre di Parigi con l'opera di *Mona Lisa Smile*, che Warhol nell'incursione al Moma di New York con l'opera *Tesco Value Soup Can*. Banksy, però, pur citando, non copia: ci comunica qualcosa di più importante, e cioè che l'arte è una costruzione del mercato e del sistema del capitale".

Stagnitta ci accompagna durante tutto il percorso e specifica meglio il sottotitolo della exhibition (*In mostra il confronto tra i due artisti geni della comunicazione*) per capire il senso vero di questo confronto: **Banksy come Warhol sono in linea con le provocazioni del movimento Dada di inizio secolo Novecento.**

"In mostra ho creato un dialogo tra opere che sono citazioni di Banksy su Warhol.

Se si acquista il catalogo di questa esposizione, l'introduzione inizia con il confronto tra il ready-made di Duchamp della *Gioconda* - vera provocazione al mondo dell'arte - la *Gioconda* di Warhol e poi Banksy con la sua *Mona Lisa Bazooka*" - sottolinea il co-curatore.

Con ready-made, chiariamo il concetto,

si intende il metodo di sconvolgimento e derisione dell'arte tradizionale preferito dai dadaisti. E il dada, lo ricordiamo per tutti i lettori, è caratterizzato dal rifiuto degli standard artistici, dall'irriverenza, dalla provocazione e dall'utilizzo di nuove forme d'arte. Oltre al ready-made, troviamo il fotomontaggio, il collage, le registrazioni sonore, la grafica, i manifesti.

Duchamp e il ready-made, in particolare, è stato un binomio rivoluzionario, portando alla creazione di opere uniche e mai pensate fino a quel momento. Sono oggetti pronti, "confezionati", usati e perfino danneggiati, estrapolati dal loro contesto e resi opera d'arte tramite la semplice selezione degli stessi da parte dell'artista. **Nella dissacrazione dell'arte, il ready-made nega l'arte in quanto attività manuale in favore di una nuova identità per l'opera**, perché ciò che rende un artista tale non è l'abilità di manipolare la materia, ma la sua capacità di creare nuovi significati.

"Sul quadro più famoso al mondo, la *Monna Lisa*, Andy Warhol riprodusse il dipinto in serie, come un poster. Ci troviamo negli anni Sessanta e negli Stati Uniti della società detta dei consumi" - continua Stagnitta.

"Nascono diverse correnti artistiche e una di queste è la Pop Art. L'idea era quella di prendere oggetti e personaggi famosi e vedere come nel tempo si trasformano. La Pop Art critica il consumismo, ed è contro la standardizzazione dei gusti e dei consumi. Si pone come movimento di ribellione alla società utilizzando i nuovi mezzi di comunicazione come il fumetto e la pubblicità.

Ed ecco che la *Gioconda*, da opera d'arte di pregio comprensibile solo da pochi, diventa opera di tutti". Infine, Stagnitta chiarifica l'interpretazione di Banksy di *Mona Lisa Bazooka*. Si tratta di un murale, con Banksy che l'ha affiancata con un'arma da

fuoco: una *Gioconda* che indossa un visore mentre punta un lanciarazzi nel tipico stile stencil in bianco e nero dell'artista.

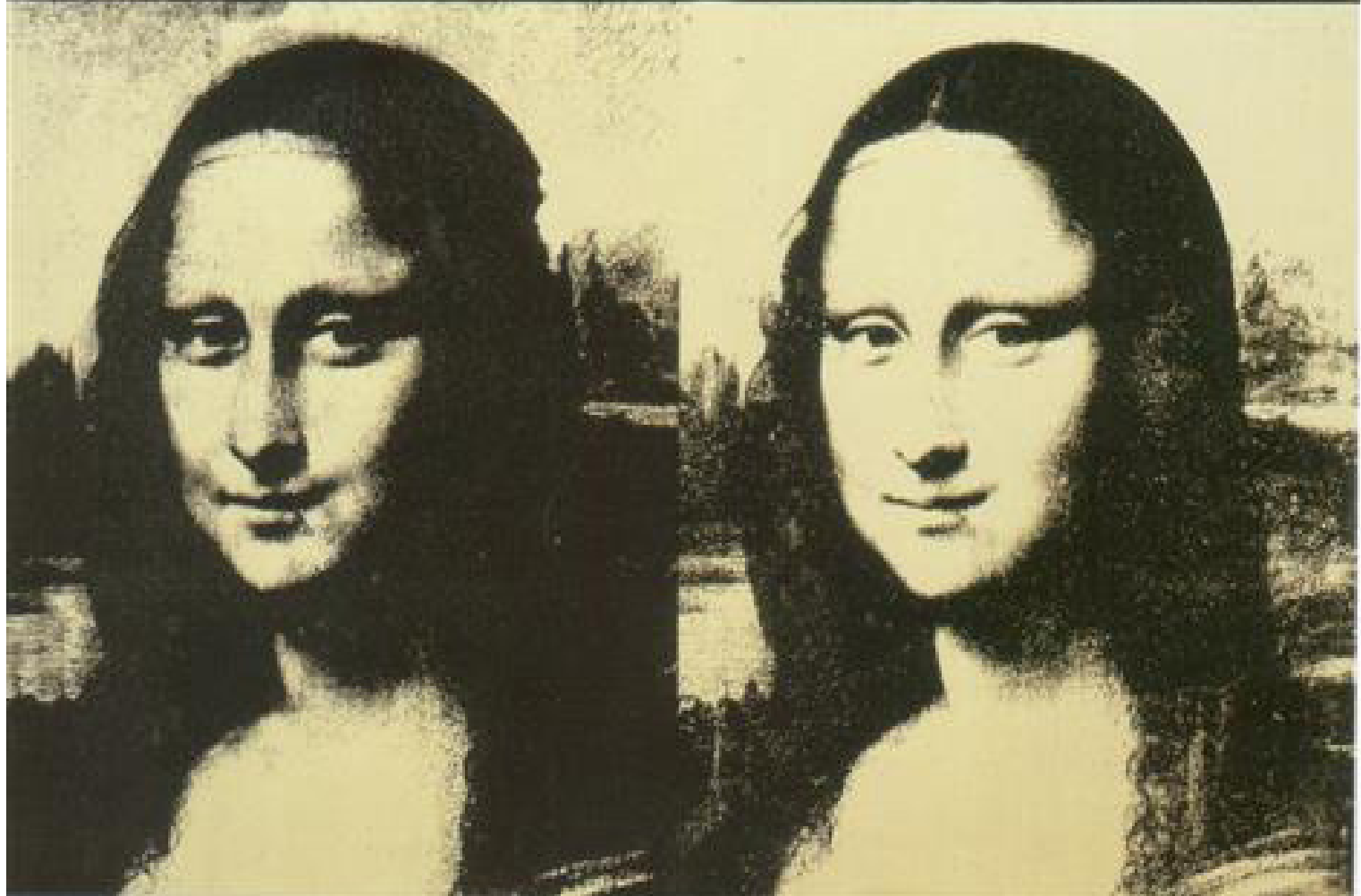
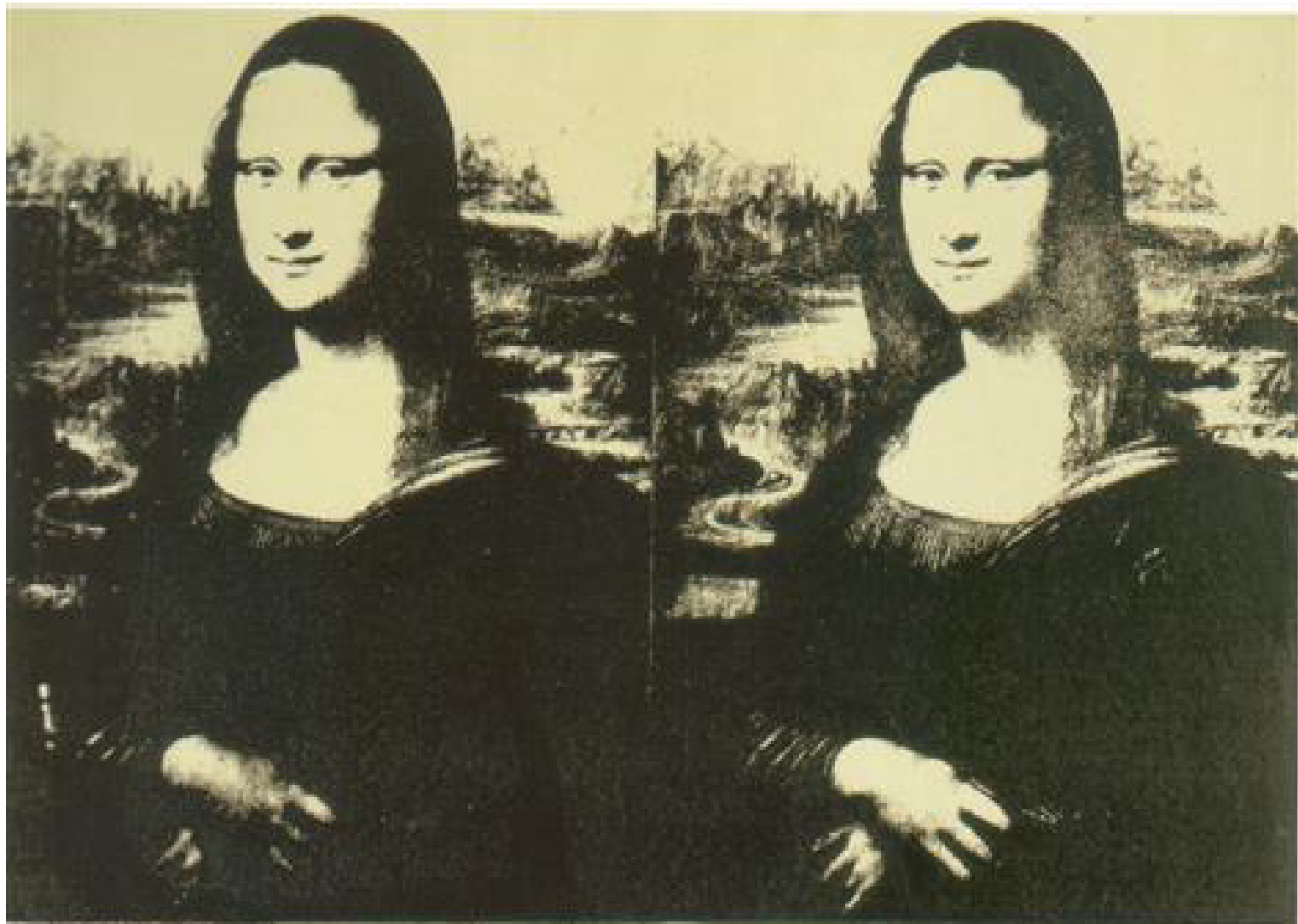
"Ed anche qui trattasi di un ready-made"- conclude.

Insomma, **WARHOL and BANKSY** fa riflettere su due personalità forti e solo apparentemente distanti: da una parte il visitatore tocca con mano il favoloso mondo di Andy Warhol, cioè l'artista più fotografato al mondo e di chiara fama, mentre dall'altra ha modo di ammirare l'anonimo

Banksy, che però ha reso la sua arte un evento mediatico mondiale. Entrambi si sono trasformati in **brand** : **Warhol continua con la Andy Warhol Foundation a produrre opere** (diventate esse stesse un prodotto di consumo) **anche dopo la sua morte**, avvenuta oramai nel lontano 1987; **dietro Banksy, genio della comunicazione, esiste probabilmente già un collettivo** che continuerà la mission - lo ripetiamo - **di trasformare il vandalismo di strada in eventi internazionali da prima pagina, con l'anonimato che è diventato un brand già da adesso**. L'idea vincente di questa mostra è stata investigare in parallelo gli intenti dei due artisti, trasformando l'arte in azione e rendendo la provocazione al mercato dell'arte evidente.

Potremmo concludere così questa sorta di racconto concettuale e visivo : al principio c'era Henri Robert Marcel Duchamp (per cui il genio artistico non è nella mano, bensì nell'ingegno)...poi la storia è continuata in altri luoghi e varie schegge di genialità (come nei mondi di Warhol e Banksy, dove il genio puro diventa la chiave di accesso ad uno straordinario valore artistico e commerciale).

Per ulteriori informazioni sulla mostra, consultare il sito www.wegil.it



AL POLICLINICO TOR VERGATA IN ARRIVO L' ENDORUNNER

A Roma in arrivo, il prossimo 13 e 14 marzo, due giornate di sensibilizzazione sanitaria all'insegna della tecnologia EndoRunner, della prevenzione e del fair play. Con la partecipazione del Ministro della Sanità Orazio Schillaci, di prestigiosi relatori, di studenti ed operatori sanitari, e con la partecipazione della Banda dell'Esercito Italiano. Possibilità di ritirare gratuitamente alla postazione del Centro di Coordinamento Screening dell'ASL Roma 2 il Test di Screening per la ricerca del sangue occulto fecale ed essere così inseriti nel programma regionale dello screening del tumore del colon retto.

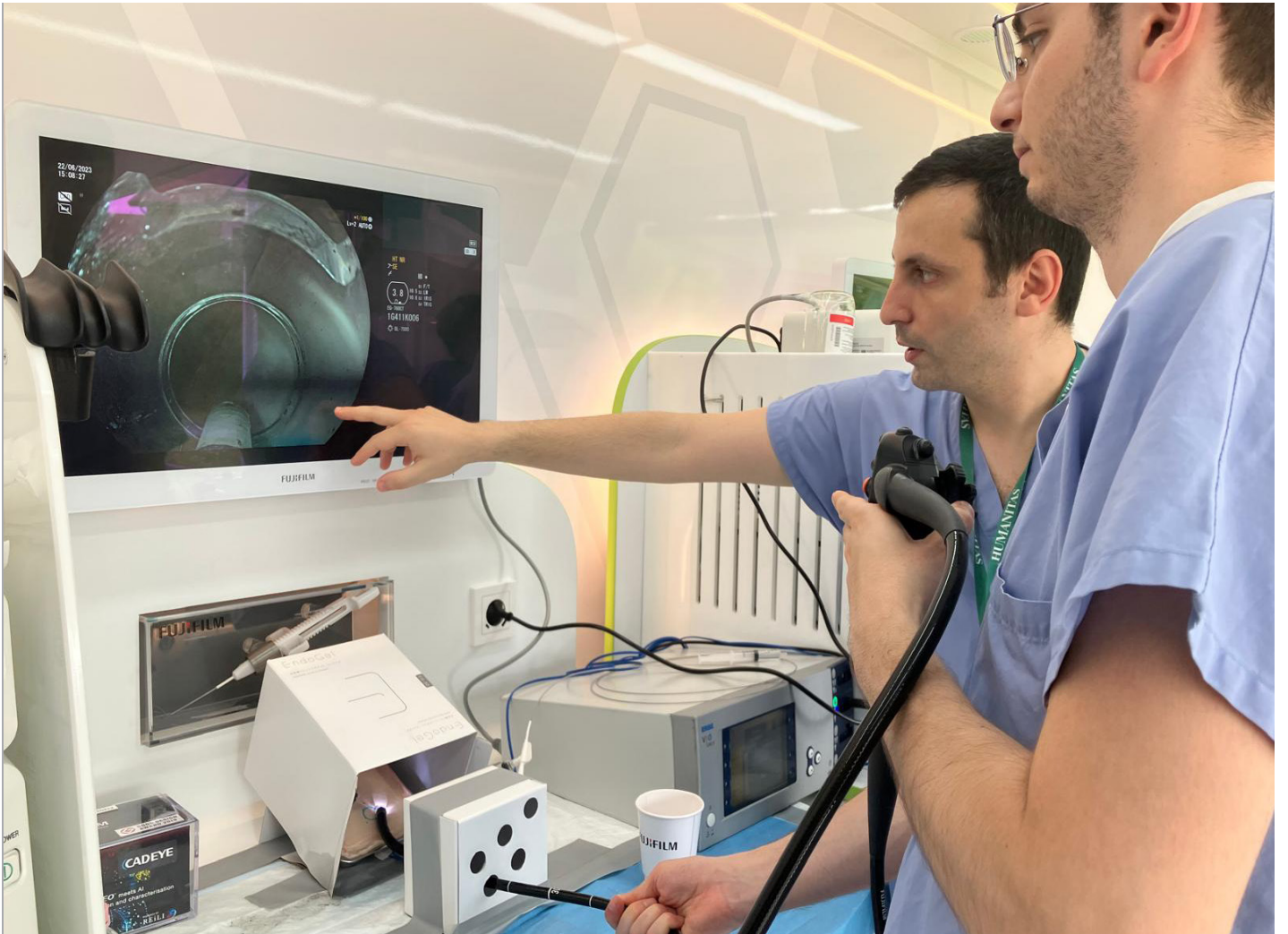
Il 13 e 14 marzo 2025 si svolgeranno presso **l'Università degli studi di Roma Tor Vergata** due giornate di incontri e riflessione sulla prevenzione del tumore del colon retto, nell'ambito del mese sulla prevenzione di questo tumore. L'evento è stato reso possibile grazie alla **Fuji Film** che da anni è impegnata in attività di formazione e sulla prevenzione del tumore del colon retto.

Numerosi ed importanti i patrocini dell'iniziativa, a cominciare **dall'Ordine dei Medici Chirurghi di Roma, SIC** (Società Italiana

di Chirurgia), **Fismad** (Federazione Italiana delle Società delle Malattie dell'Apparato Digerente), **Comitato Nazionale Italiano Fair Play**.

Lo scopo principale dell'iniziativa sarà coinvolgere diverse figure professionali per sensibilizzare i cittadini, i futuri medici e i giovani degli ultimi anni delle scuole superiori, alla prevenzione del tumore coloretale. Una idea davvero costruttiva quella di chiamare in causa, nell'ambito dei progetti PCTO (alternanza scuola lavoro), gli studenti degli ultimi anni del liceo in modo da offrire loro la possibilità di avvicinarsi alle discipline mediche, ma soprattutto alla tematica della prevenzione come corretto stile di vita.

Interessati in prima linea all'appuntamento inaugurale, il 13 marzo, una nutrita rappresentanza dal **Chris Cappell College**, istituzione liceale di Anzio - vera eccellenza scolastica europea - accompagnati dal loro Professore di Educazione Fisica, nonché campione mondiale di windsurf free style, **Nicola Spadea**, che interverrà sulla relazione tra sport e corretti stili di vita nella prevenzione dei tumori.



Parliamone insieme...

Il tumore al **colon-retto** si può prevenire

Università Tor Vergata
13 Marzo 2025
(Aula Fleming)



Sessione di formazione dedicata ai **professionisti sanitari del domani**

Parteciperanno gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Attività Didattica Opzionale - ADO, ai fini dell'organizzazione del corso, si consiglia iscriversi indicando anche il numero di matricola giovanna.delvecchioblanco@ptvonline.it) e gli studenti del Liceo Chris Cappell College Anzio (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO).

9:30

Saluti istituzionali
(Magnifico Rettore Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Prof. Nathan Levialedi Ghiron,
Prof. Stefano Marini, Preside
Facoltà di Medicina e Chirurgia)

10:00

Presentazione attività
(Prof.ssa G. Del Vecchio Blanco
Associato Gastroenterologia
Università degli Studi di Roma
Tor Vergata)

10:30

La prevenzione come stile di vita
(Dott.ssa V. Pettinicchio,
Dott. M. Trinito)

11:00

Relazione tra sport e corretti stili di vita nella prevenzione dei tumori (Prof. N. Spadea, Campione Olimpico Windsurf)

11:30

La colonscopia nella prevenzione del tumore del colon retto
(Prof. G. Del Vecchio Blanco)

14:30

17:00

Attività di simulazione presso EndoRunner (Piazzale antistante le aule dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

Fujifilm Healthcare Italia metterà a disposizione l'**hub mobile EndoRunner**, dove sarà possibile **simulare una colonscopia diagnostica e terapeutica**.

IL GIORNO 13 MARZO 2025

La giornata del 13 marzo avrà il motto **"Parliamone insieme...il tumore al colon retto si può prevenire e curare"**. Gli studenti liceali e gli studenti degli ultimi anni del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Tor Vergata saranno chiamati a capire l'importanza della prevenzione primaria intesa come corretti stili di vita (eliminazione del fumo, alimentazione ricca di frutta e verdura, incremento dell'attività fisica) e della prevenzione secondaria (screening con esecuzione del test SOF sangue occulto fecale).

Inizio alle ore 9.30 in Sala Fleming, con i saluti istituzionali del Magnifico Rettore di Roma Tor Vergata, **Prof. Nathan Levialdi Ghiron**, e del Prof. Stefano Marini, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia. Le attività della prima delle due giornate saranno presentate da **Giovanna Del Vecchio Blanco**, **Professore Associato di Gastroenterologia presso l'Ateneo e ideatrice dell'intera iniziativa**. A seguire, la **D.ssa Valentina Pettinicchio**, responsabile dello screening coloretale della ASL Roma 2, insisterà sull'importanza della prevenzione come stile di vita.

Dopo l'intervento di Nicola Spadea, interverrà di nuovo la Professoressa Del Vecchio Blanco sul come fare colonscopia - e perché diventa necessario farlo - per prevenire il tumore del colon retto. **Dalle ore 14.30, infine - e si continuerà fino a circa le ore 17.00 - inizierà l'attività di simulazione presso l' EndoRunner**, nel piazzale antistante le aule dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Ecco dunque entrare in gioco l'hub mobile EndoRunner, messo a disposizione da Fujifilm Healthcare Italia, che arriverà a Roma dalla Germania, e sarà mostrato ai professionisti sanitari del domani con sessioni di formazione ed il supporto di specializzandi del Policlinico di Tor Vergata e di personale tecnico.

Si tratta di un mobile training dotato di 3 stazioni endoscopiche, tutte provviste di simulatori sintetici, per la formazione su procedure diagnostiche e interventistiche di videoendoscopia che si muove in tutta Europa e che **per due giorni sarà a disposizione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata**. Sarà una occasione imperdibile, che verrà ripetuta nella giornata seguente, per tutti gli studenti delle Scuole di Specializzazione, per gli infermieri e per la popolazione.



La prevenzione salva la vita: non dimentichiamolo mai!

www.ptvonline.it

Policlinico Tor Vergata
14 Marzo 2025



Salva Oggi il tuo Futuro!

Il tumore del colon retto si può prevenire.

USA il QRcode per consultare il piano regionale per lo screening del cancro del colon-retto (CCR) sul sito Programmi di screening oncologici - Salute Lazio e prenotare il test **GRATUITO** per la ricerca del Sangue Occulto nelle feci (**SOF**).



Giornata di sensibilizzazione dedicata a pazienti, cittadini e professionisti sanitari

Dalle 9:00 alle 16:00

Sarà possibile ritirare presso la postazione esterna all'ingresso del PTV il **TEST DI SCREENING PER LA RICERCA DEL SANGUE OCCULTO FECALE (SOF)**.

Fujifilm Healthcare Italia **metterà a disposizione l'hub mobile EndoRunner** dove sarà possibile **simulare una colonscopia diagnostica e terapeutica**.

Dalle 10:00 alle 13:00

*Introduzione musicale della Banda dell'Esercito Italiano diretta dal Maggiore Filippo Cangiamila
Special Guest Lucia Rubedo (soprano)*

Inaugurazione COLORECTAL UNIT (sesto piano - Torre 6)

Durate la giornata sarà a disposizione un colon gonfiabile da esplorare.

Tavola rotonda aperta al pubblico

"Il tumore del colon-retto non deve fare paura, è possibile prevenirlo e curarlo"

Coordinamento a cura di Lisa Bernardini, Giornalista Stampa Estera

Sede: corridoio principale del Policlinico Tor Vergata

Interverranno:

- Prof. Orazio Schillaci
Ministro della Salute
- Maggiore Generale Vincenzo Campagna
Direttore Policlinico Militare Celio
- Colonnello Sergio Ferranti
Capo Dipartimento Chirurgia, Policlinico Militare Celio
- Prof. Nathan Levialdi Ghiron
Magnifico Rettore Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Dott.ssa Isabella Mastrobuono
Commissaria Policlinico Tor Vergata

- Prof. Giovanni Monteleone
Direttore UOC Gastroenterologia, Policlinico Tor Vergata
- Prof. Giovanna Del Vecchio Blanco
Direttore della UOSD Chirurgia Mininvasiva e Apparato Digerente, Policlinico Tor Vergata
- Prof. Giuseppe Sica
Responsabile Unità di Chirurgia Mini-Invasiva, Policlinico Tor Vergata
- Prof. Roberto Persiani
Presidente Associazione Europa Colon
- Barbara Lombardo
Vedova del calciatore Salvatore (Totò) Schillaci
- Presidente Ruggero Alcanterini
Comitato Nazionale Italiano Fair Play - CONI

IL GIORNO 14 MARZO 2025

Il giorno 14 marzo sarà dedicato alla sensibilizzazione di pazienti, cittadini e professionisti sanitari, con la possibilità di ritirare gratuitamente presso la postazione del Centro di Coordinamento Screening dell'ASL Roma 2 - presente dalle 9 alle 16.00 - il Test di Screening per la ricerca del sangue occulto fecale ed essere così inseriti nel programma regionale dello screening del tumore del colon retto.

Al mattino verrà inaugurata la **Colorectal Unit**, spazio sito presso la Chirurgia Mininvasiva dove i pazienti potranno recarsi per informazioni o visite urgenti o solo per avere informazioni relative al Percorso Diagnostico Terapeutico del cancro del colon (PDTA-TCR) attivo da diversi anni presso il Policlinico Tor Vergata.

Prevista l'accoglienza di una **formazione della Banda dell'Esercito Italiano** diretta dal **Maggiore Filippo Cangiamila** con la partecipazione della soprano **Lucia Rubedo**, finalizzata a un momento musicale da dedicare ai degenti della struttura ospedaliera, alla presenza di tutto il personale coinvolto nella tavola rotonda della giornata, compreso il **Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci**, che **interverrà personalmente** all'appuntamento.

Dalle ore 10.30 fino a circa le 13.00 si susseguiranno una serie di interventi ad una tavola rotonda aperta ai cittadini che si svolgerà presso il corridoio principale del Policlinico, dal titolo **"Salva Oggi il tuo Futuro! Il tumore del colon retto si può prevenire e curare"**. L'idea è nata per porre l'accento sull'importanza del test **Sangue Occulto Fecale ad oggi ritenuto il test di screening screening di popolazione**.

Oltre al Magnifico Rettore dell'Università

Degli Studi Tor Vergata **Prof Nathan Levialdi Ghiron**, intervengono dal Policlinico Militare Celio il **Maggiore Generale Vincenzo Campagna** nel suo ruolo di Direttore, accompagnato dal **Colonnello Sergio Ferranti** in qualità di capo dipartimento di Chirurgia; la **D.ssa Isabella Mastrobuono**, Direttore Generale di Tor Vergata; il **Prof. Giovanni Monteleone**, Direttore UOC Gastroenterologia Policlinico Tor Vergata; la **Prof.ssa Gastroenterologa Giovanna Del Vecchio Blanco**; il Chirurgo Prof. Ordinario di Chirurgia Prof. **Giuseppe Sica**; il Prof. Roberto Persiani, Associato di Chirurgia generale alla Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica e presidente di **Europa Colon Italia Onlus**, a ribadire la necessità di agire in sinergia medici e associazioni nella lotta al tumore del colon; il presidente del Comitato Nazionale Italiano Fair Play **Ruggero Alcanterini** ("Il fair play della salute: verso il World Fair Play Day ONU 2025"); a concludere, una testimonianza particolarmente preziosa: quella di **Barbara Lombardo, vedova del calciatore Salvatore (Totò) Schillaci**, purtroppo prematuramente scomparso proprio per un tumore al colon all'età di 59 anni.

Nonostante i progressi della ricerca, il tumore del colon retto rappresenta ancora oggi una sfida se consideriamo che nel 2023 sono stati stimati circa 26.000 casi di tumore del colon retto negli uomini (circa il 12% di tutti i tumori nel sesso maschile) e 24.000 nuovi casi nelle donne (circa il 13% di tutti i tumori del sesso femminile).

Ad oggi, la prevenzione rimane una delle armi più efficaci per ridurre l'incidenza e la mortalità del tumore, anche se per il tumore del colon i livelli di copertura dei programmi di screening sono purtroppo insoddisfacenti.

Lisa Bernardini

MARIO DESIATI
MALBIANCO



EINAUDI

LIBRO DEL MESE

“Malbianco”

di Mario Desiati

(Einaudi)

Editore : Einaudi (4 febbraio 2025)

Lingua : Italiano

Copertina rigida : 400 pagine

ISBN-10 : 880626477X

ISBN-13 : 978-8806264772

Peso articolo : 474 g

Dimensioni : 14.7 x 2.9 x 22.4 cm

Dall'autore di "Spatriati", Premio Strega 2022. I segreti e i silenzi avvolgono i protagonisti di questa storia come il malbianco infesta il tronco degli alberi. Tra i Petrovici, infatti, ci sono da sempre più fili nascosti che verità condivise. Ma le domande del figlio che si è smarrito, e per questo si volta a guardare le proprie orme, diradano via via le nebbie di una memoria familiare lacunosa e riluttante. Se «di certi fantasmi ci si libera soltanto raccontandoli», prima di tutto bisogna conoscere il passato da cui proveniamo. Dai boschi di Taranto al gelo dei campi di prigionia tedeschi, Mario Desiati torna con un grande romanzo che indaga il rapporto tra l'individuo e le sue radici, il trauma e la vergogna, interrogando con coraggio il rimosso collettivo del nostro Paese. Marco Petrovici ha quarant'anni e vive a Berlino, quando all'improvviso, un giorno, inizia a svenire. Per scoprire l'origine di questi suoi disturbi e ritrovare un po' di pace, decide di tornare in Puglia, dai genitori ormai anziani che vivono immersi in un bosco di querce e lecci nella campagna tarantina. Schiacciato dai sensi di colpa per non essere il figlio che Use e Tonia speravano, si ferma nella casa di famiglia per occuparsi di loro, ma allo stesso tempo si convince che le cause del suo malessere vadano cercate nella memoria sepolta di quel loro cognome così strano. A partire da un ricordo d'infanzia dai contorni fumosi - un balordo un po' troppo familiare che suona il violino sotto la neve di Taranto -, con l'aiuto di zia Ada, della letteratura e della storiografia, della psicoterapia e di un diario ritrovato non per caso, Marco cura il «malbianco» che opprime la sua famiglia. Facendosi largo tra reticenza e continue omissioni, scopre la vita segreta della bisnonna Addolorata, trovatella e asinaia, e ricostruisce le vicende di nonno Demetrio e di suo fratello Vladimiro, entrambi reduci di guerra, una guerra combattuta e patita in modi molto diversi. Chi sono davvero i Petrovici? Da dove arrivano? E cosa c'entra con loro un'antica ninna nanna yiddish che inconsapevolmente si tramandano da quasi cent'anni? Questa è la parabola di chi rivolge lo sguardo dietro di sé, alle proprie origini più profonde, per vivere il presente e immaginare un futuro libero da quel malbianco che nasconde la vera essenza delle persone. Raccontando la frenesia e i turbamenti di un protagonista consumato dalla storia che si porta addosso, Mario Desiati ci consegna il suo romanzo più lirico, inquieto, ambizioso e maturo.

Contatti

occhiodellarte@gmail.com

info@occhiodellarte.org

[facebook.com/OfficialLisaBernardini](https://www.facebook.com/OfficialLisaBernardini)

Storie di donne

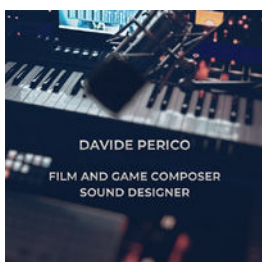


Kermesse Culturale

www.storiedidonneblog.wordpress.com



www.lisabernardini.it



www.davideperico.com

una suggestiva immagine tratta dal film "Dark Planet Chronicles"



ROMA FILM MUSIC FESTIVAL 2025 presenta



PROFONDO ROSSO

50TH ANNIVERSARY

L'INTERO FILM CON LA COLONNA SONORA DAL VIVO

ANTEPRIMA ITALIANA

6 - 7 APRILE 2025
FORUM THEATRE ROMA
PIAZZA EUCLIDE 34

CLAUDIO SIMONETTI'S



MAIN SPONSOR
ROMA FILM MUSIC FESTIVAL



MEDIA PARTNER
ROMA FILM MUSIC FESTIVAL

